

Report di Sostenibilità

Anno 2025



TORELLO

MOVING STRATEGIES

Powered by





Report di Sostenibilità

Anno 2025



TORELLO

MOVING STRATEGIES



Report di Sostenibilità 2025

Realizzato da





Sommario

Lettera agli Stakeholders	p. 6
La Nostra Storia	p. 9
Risultati Economico Finanziari	p. 11
Profilo dell'organizzazione	p. 17
Informazioni di rendicontazione	p. 19
Lo Stakeholder Engagement	p. 22
La Matrice di Doppia Materialità	p. 23
Torello Trasporti Srl e gli SDGs	p. 27
Ambiente	p. 29
People	p. 41
Fornitori, Comunità locali e Clienti	p. 47
Leadership e Governance	p. 53
Le Azioni consigliate da Synesgy	p. 60
GRI - Concetti chiave	p. 62
Indice dei GRI	p. 64

Lettera agli Stakeholders

Gentili Stakeholder,

ci sono traguardi che rappresentano molto più di una ricorrenza. Sono momenti che invitano a fermarsi, guardare il cammino percorso e riflettere sul significato di ciò che si è costruito nel tempo.

Il 2025 è stato uno di questi momenti, abbiamo celebrato i cinquant'anni di Torello. Cinquant'anni di lavoro, relazioni, sfide affrontate e opportunità trasformate in crescita. Cinquant'anni durante i quali un'impresa nata nel cuore dell'Irpinia ha saputo evolvere, innovare e affermarsi come partner logistico di riferimento in Italia e in Europa, senza mai perdere il legame con i valori che ne hanno guidato la nascita. La storia aziendale, iniziata nel 1975 e sviluppata nel tempo attraverso la crescita della seconda generazione e l'espansione internazionale, costituisce oggi uno degli elementi distintivi dell'identità Torello.

Guardando indietro, non vediamo soltanto numeri, infrastrutture, mezzi o sedi operative. Vediamo persone. Vediamo donne e uomini che hanno contribuito a costruire ogni fase di questo percorso con competenza, sacrificio e senso di appartenenza. Vediamo clienti che hanno scelto di affidarsi a noi, partner che hanno condiviso la nostra visione, comunità che hanno accompagnato la nostra crescita. È grazie a questa rete di relazioni che oggi possiamo celebrare un traguardo così importante.



La sostenibilità nasce proprio da questa consapevolezza: ogni impresa è parte di un ecosistema più ampio e ha la responsabilità di generare valore che duri nel tempo. Per Torello, sostenibilità significa creare sviluppo economico senza perdere di vista le persone, l'ambiente e i territori in cui operiamo. È una responsabilità che ci accompagna ogni giorno e che orienta le nostre decisioni strategiche.

Nel corso del 2025 abbiamo continuato a investire per rendere il nostro modello di business sempre più solido, innovativo e resiliente. Abbiamo rafforzato le attività di logistica integrata, sviluppato nuove soluzioni per l'ottimizzazione delle supply chain, investito nella digitalizzazione dei processi e consolidato la presenza infrastrutturale a supporto della crescita futura. Il rafforzamento delle attività di logistica, l'espansione degli hub e gli investimenti in efficienza operativa rappresentano infatti alcune delle direttrici strategiche evidenziate dall'azienda nel proprio percorso di sviluppo. Allo stesso tempo abbiamo proseguito il nostro impegno verso la transizione ecologica del settore logistico. L'adozione di carburanti alternativi come l'HVO, il continuo rinnovamento della flotta e gli investimenti nell'efficienza energetica testimoniano una volontà concreta di ridurre progressivamente il nostro impatto ambientale e contribuire a una mobilità delle merci più sostenibile.

Sappiamo che il cambiamento richiede coraggio, investimenti e capacità di visione. Per questo continuiamo a considerare innovazione e sostenibilità non come obiettivi separati, ma come parti di una stessa strategia. La tecnologia, i dati, la ricerca e l'automazione rappresentano strumenti fondamentali per costruire un sistema logistico sempre più efficiente, sicuro e rispettoso delle risorse. Tuttavia, nessuna innovazione avrebbe valore senza le persone che la rendono possibile.

Le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori rappresentano il patrimonio più importante dell'azienda. Investire nella loro crescita professionale, nella sicurezza, nella formazione e nel benessere significa investire nel futuro stesso di Torello. Il report evidenzia infatti sia la presenza di programmi di welfare e formazione sia il riconoscimento "Italy's Best Employers" ottenuto dall'azienda.

La stessa attenzione guida il nostro rapporto con le comunità e con il territorio. Crediamo che la crescita debba sempre generare benefici condivisi e che il successo di un'impresa si misuri anche dalla sua capacità di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico delle realtà in cui opera. Per questo continuiamo a sostenere iniziative che promuovono inclusione, educazione e responsabilità collettiva, rafforzando il dialogo con tutti i nostri stakeholder.

Il coinvolgimento nelle comunità locali e i progetti a supporto dei territori fanno parte del percorso raccontato nel report.

Il cinquantesimo anniversario ci offre oggi l'opportunità di guardare avanti con rinnovata determinazione. Le sfide che attendono il mondo della logistica sono importanti: la transizione energetica, la digitalizzazione, l'evoluzione delle catene globali del valore e le nuove aspettative della società richiederanno capacità di adattamento e visione di lungo periodo.

Affrontiamo questo futuro con la stessa mentalità che ci accompagna da cinquant'anni. Con il desiderio di innovare senza dimenticare le nostre radici. Con la volontà di crescere mantenendo al centro le persone. Con la convinzione che il valore economico e il valore sociale possano e debbano procedere insieme.

A nome della famiglia Torello e di tutta l'organizzazione, desidero ringraziare ciascuno di voi per la fiducia, il supporto e il confronto che continuate a offrirci.

I primi cinquant'anni della nostra storia ci hanno insegnato che nessun risultato si costruisce da soli.

I prossimi cinquant'anni vogliamo costruirli insieme.

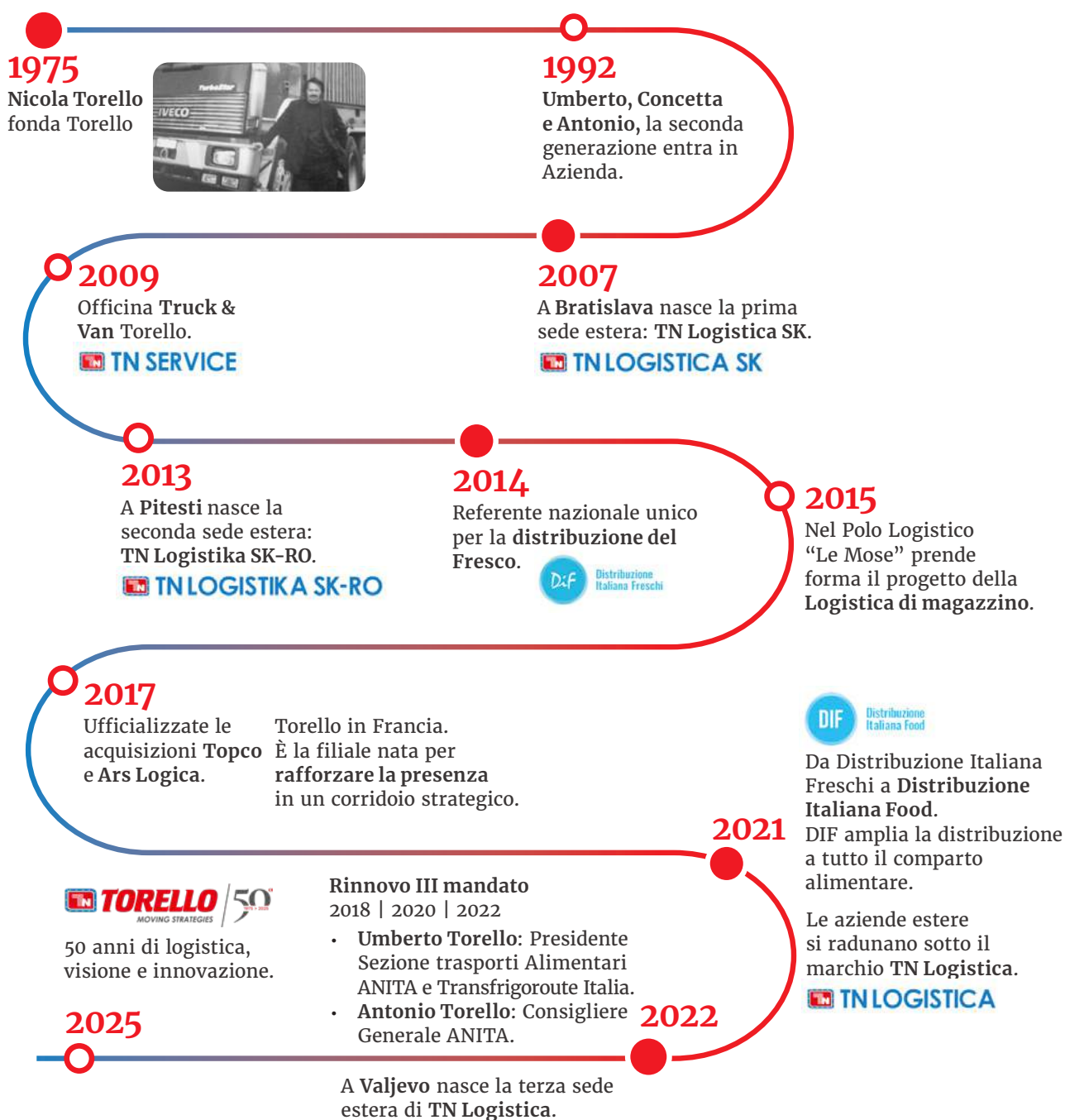
Nicola Torello

Presidente Torello Trasporti Srl

La Nostra Storia

Torello, storica realtà imprenditoriale di Montoro (AV) nata nel 1975, opera nel campo dei servizi per l'autotrasporto, la logistica e la distribuzione con la mission di posizionarsi come anello di congiunzione tra produttore e consumatore. Progetta soluzioni personalizzate a lungo termine per ottimizzare la filiera logistica. La Vision Torello mette al centro i valori della persona. Non importa quale tecnologia o nuovo bisogno nascerà nel futuro, sono le persone che con i loro valori, muovono i servizi determinandone il successo.

Si elencano di seguito i momenti più importanti che hanno caratterizzato la storia di Torello dalla nascita ad oggi:



Relazione sulla gestione

Informativa sulla società

La società Torello Trasporti S.r.l., di seguito per brevità Torello o Torello Trasporti, si pone quale operatore logistico di ruolo significativo nel settore dei trasporti e della logistica a livello sia nazionale che europeo.

Senza mai tralasciare il core business aziendale costituito dallo svolgimento di trasporti a carichi completi (FTL), l'azienda sta continuando lo sviluppo ed il consolidamento della propria posizione anche nel settore dei servizi di distribuzione di "ultimo miglio" (LTL), in stretta sinergia con la controllata diretta D.I.F. – Distribuzione Italiana Food, nonché nell'attività di logistica di magazzino. A tale riguardo, negli ultimi mesi dell'esercizio 2025 sono state avviate una serie di iniziative tali da poter sviluppare una nuova attività rappresentata dalla "logistica in house" per clienti strutturati al fine di consentire sia l'ottimizzazione dei processi logistici e di approvvigionamento delle aziende di produzione ma anche di beneficiare di un settore di attività che per le aziende di logistica (Torello) consente di avere impatti significativi sia in termini di fatturato che in termini di marginalità.

Torello, inoltre, seppur fortemente orientato a trasporti di merce alimentare e a temperatura controllata, guarda sempre con molto interesse anche ad altri settori (*consumer good*, industriale, detergenti, benessere e cura della persona): in questo modo, Torello è in grado di ottimizzare efficacemente il flusso mensile del fatturato rispetto a settori economici e produttivi caratterizzati di cali fisiologici.

Nel corso degli ultimi esercizi, inoltre, Torello ha sviluppato in sinergia con clienti strategici, il servizio di trasporto di animali vivi, ottenendo tutte le certificazioni e autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di tale servizio di trasporto, sottolineando la strategia aziendale di porsi nei confronti dei propri clienti strategici quale partner in grado di soddisfare tutte le relative esigenze di trasporto e logistica.

Da ultimo, sempre al fine di fornire un servizio eccellente e di assoluta qualità, Torello Trasporti ha ottenuto importanti certificazioni e attestazioni di qualità, quali:

- certificato produzione ed etichettatura dei prodotti biologici per alcune filiali nazionali;
- certificazione di qualità "IFS – high level";
- certificazione di qualità ISO 9001:2015.

Risultati Economico Finanziari

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variazioni assolute	Variazione %
Valore della produzione	256.484.066	100%	262.302.692	100%	(5.818.626)	6,04%
- Consumi di materie prime	45.280.342	17,65%	54.297.894	20,70%	(9.017.552)	-5,62%
- Spese generali	132.146.928	51,52%	130.882.193	49,90%	1.264.735	4,61%
Valore aggiunto	79.056.796	30,82%	77.122.605	29,40%	1.934.191	19,17%
- Altri ricavi	13.603.042	5,30%	12.046.086	4,59%	1.556.956	-15,69%
- Costo del personale	51.022.391	19,89%	46.830.441	17,85%	4.191.950	19,19%
-Accantonamenti						
Margine operativo lordo	14.431.363	5,63%	18.246.078	6,96%	(3.814.715)	63,80%
- Ammortamenti e svalutazioni	20.425.604	7,96%	19.255.228	7,34%	1.170.376	12,91%
Risultato operativo caratteristico	(5.994.241)	(2,34)%	(1.009.150)	(0,38)%	(4.985.091)	-82,94%
(Margine operativo netto)						
+ Altri ricavi	13.603.042	5,30%	12.046.086	4,59%	1.556.956	-15,69%
- Oneri diversi di gestione	2.509.800	0,98%	3.831.595	1,46%	(1.321.795)	-25,23%
Reddito ante gestione finanziaria	5.099.001	1,99%	7.205.341	2,75%	(2.106.340)	121,69%
+ Proventi finanziari	7.687		61.526	0,02%	(53.839)	-34,41%
+ Utili e perdite su cambi	(751)		(96)		(655)	-96,31%
Risultato operativo	5.105.937	1,99%	7.266.771	2,77%	(2.160.834)	117,48%
(Margine Corrente ante oneri finanziari)						
+ Oneri finanziari	(1.925.375)	(0,75)%	(4.003.255)	(1,53)%	2.077.880	66,41%
Reddito ante rettifiche di attività e passività finanziarie	3.180.562	1,24%	3.263.516	1,24%	(82.954)	248,76%
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
Reddito ante imposte	3.180.562	1,24%	3.263.516	1,24%	(82.954)	(2,54)%
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.494.213	0,58%	6.696.173	2,55%	(5.201.960)	(77,69)%
Reddito netto	1.686.349	0,66%	(3.432.657)	(1,31)%	5.119.006	149,13%

Evoluzione prevedibile della gestione

1. Premessa

L'economia dell'area dell'euro ha continuato a mostrare capacità di tenuta nel 2025, malgrado l'incertezza e gli shock derivanti dalle politiche commerciali. Le aspettative di crescita sono state costantemente riviste al rialzo durante lo scorso anno e l'economia ha mantenuto perlopiù una dinamica positiva fino all'inizio del 2026. Tuttavia, la guerra in Medio Oriente ha causato nuove incertezze e le prospettive economiche sono tornate ad offuscarsi. Le interruzioni del trasporto marittimo attraverso lo Stretto di Hormuz, una rotta fondamentale per il commercio di petrolio e gas naturale liquefatto (GNL) a livello mondiale, unitamente agli attacchi alle infrastrutture energetiche, hanno determinato una significativa volatilità nei mercati globali dell'energia e un rialzo dei prezzi di queste materie prime.

Alla fine dello scorso anno l'economia dell'area dell'euro è cresciuta dello 0,2%, in linea con le proiezioni di dicembre elaborate dagli esperti, ed è stata sostenuta dal rafforzamento dei consumi e degli investimenti pubblici. Gli indicatori di breve periodo suggerivano il protrarsi di una dinamica economica positiva nei primi due mesi del 2026, ma la guerra in Medio Oriente ha comportato una revisione al ribasso delle prospettive di crescita a breve termine, poiché gli shock sui prezzi dell'energia e la maggiore incertezza indurranno verosimilmente una moderazione dei consumi e degli investimenti.

Relativamente al contesto nazionale, secondo i primi dati disponibili il Pil italiano, è cresciuto, secondo la stima preliminare del primo trimestre 2026, dello 0,2% su base congiunturale, proseguendo il percorso di espansione iniziato nel secondo semestre 2025. A marzo, l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha segnato il secondo incremento consecutivo in termini congiunturali (+0,7%, dopo +0,2% a febbraio). Nella media del primo trimestre la produzione è, tuttavia, leggermente diminuita rispetto ai tre mesi precedenti (-0,2%).

Ad aprile, secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) è aumentato in Italia del 2,9% su base tendenziale, con una accelerazione (+1,6% a marzo) causata dai recenti eventi internazionali, avvicinandosi alla media dell'area euro (+3,0% ad aprile; +2,6% a marzo).

2. Impatto del contesto geopolitico sui costi operativi per il settore dei trasporti

Il contesto geopolitico internazionale continua a rappresentare un fattore di rilevante incertezza per il settore dei trasporti e della logistica. Le tensioni in Medio Oriente, le criticità lungo le principali rotte energetiche e commerciali e la maggiore instabilità dei mercati delle materie prime hanno determinato un incremento della volatilità dei prezzi di carburanti, energia, pneumatici, ricambi, assicurazioni e servizi accessori al trasporto. Per Torello Trasporti, tali dinamiche incidono direttamente sulla struttura dei costi operativi, considerata la significativa rilevanza del carburante, della manutenzione della flotta e dei servizi logistici esterni sul totale dei costi di esercizio. L'aumento dei prezzi energetici può inoltre produrre effetti indiretti sui fornitori, sui costi di gestione dei magazzini e sulle condizioni economiche applicate lungo la catena di approvvigionamento. La Società monitora costantemente l'evoluzione di tali variabili e persegue azioni di mitigazione attraverso la revisione periodica delle condizioni tariffarie, l'introduzione ove possibile di clausole di adeguamento carburante, il rinnovo progressivo della flotta, l'utilizzo selettivo di carburanti alternativi, l'ottimizzazione dei viaggi e il miglioramento del tasso di

saturazione dei mezzi. Tuttavia, il permanere di un quadro geopolitico instabile potrebbe continuare a esercitare pressione sui margini operativi anche nell'esercizio 2026

In tale contesto, il settore dell'autotrasporto italiano si avvia verso il 2026 con prospettive macroeconomiche poco incoraggianti, ma con un trend interno al settore che appare sempre più definito: la crescita dimensionale delle imprese e il rafforzamento delle competenze tecnologiche. Secondo i dati previsionali, il 2026 non porterà un incremento significativo della domanda di trasporti a livello generale: è lecito aspettarsi che i volumi richiesti dall'economia non saranno molto più alti di quelli del 2025.

Questo scenario macroeconomico a livello europeo e nazionale richiede sforzi importanti per le aziende che operano nel settore dei trasporti. Le aziende, infatti, sono chiamate ad affrontare sfide legate a carenza di personale, costi e crescente domanda di consegne rapide nonché a dover fronteggiare le sfide della digitalizzazione e della sostenibilità. In tale scenario, le previsioni degli esperti e delle associazioni di categoria confermano le previsioni che vedono un aumento dei carichi parziali (LTL) e soprattutto delle consegne di ultimo miglio, ed un sostanziale andamento costante dei carichi completi che, peraltro, presentano livelli di marginalità sempre più decrescenti.

3. *Evoluzione prevedibile della gestione*

In tale contesto, Torello Trasporti si è adoperata al meglio nel corso degli anni e intende continuare a farlo al fine di dotarsi di una struttura organizzativa tale da fronteggiare tutte le sfide ed i cambiamenti del mercato. Infatti, Torello Trasporti si pone quale operatore logistico strategico per i propri clienti tale da poter offrire tutti i servizi di logistica in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione della supply chain.

Sul campo della digitalizzazione, l'azienda è da anni concentrata con la propria struttura informatica interna a interfacciarsi continuamente con i propri clienti al fine di attivare l'interscambio automatico dei dati (flusso EDI) nonché di attivare il flusso di interscambio delle informazioni operative connesse agli esiti degli scarichi e all'invio automatico dei documenti di trasporto (POD). Nell'ambito dei servizi di trasporti completi, Torello si è dotata di una flotta di trattori e di semirimorchi che sia a livello numerico che a livello di efficienza consente di offrire le migliori soluzioni di trasporto a tutte le tipologie di clientela. Nell'ambito di tale attività, per l'anno 2026 e successivi Torello ha intrapreso un progetto internazionale che prevede la messa a disposizione della propria clientela di semirimorchi (frigo e telonati) che vengono imbarcati al porto di Trieste per essere spediti vuoti in Egitto. Qui vengono caricati per essere rispediti al porto di provenienza dai quali poi partono per tutte le destinazioni europee. In questo modo, Torello intende aprirsi a traffici di trasporto internazionali che consentono di ottimizzare le attività logistiche e di migliorare la marginalità complessiva dell'azienda.

Nel corso dell'anno 2025, inoltre, l'azienda ha rivisto anche il proprio management e si è dotata di un nuovo referente aziendale per la business unit dedicata alla distribuzione e alla logistica, sottolineando l'impegno anche per il 2026 di continuare il processo di razionalizzazione e miglioramento delle operatività interne orientate al recupero della marginalità già avviato con i primi risultati nel corso dell'esercizio 2025.

I servizi di distribuzione, in sinergia con la controllata diretta D.I.F. – Distribuzione Italiana Food –, rappresenta un settore in continua evoluzione ed espansione. Grazie anche ai rapporti strategici con altri partner, Torello rappresenta anche nel settore della distribuzione un operatore logistico di primo livello in grado di offrire servizi affidabili e nel rispetto dei tempi di consegna richiesti dalla

propria clientela. Nel campo della distribuzione, Torello ha avviato le attività di “distribuzione internazionale” consentendo ai propri clienti di poter spedire da 1 a 4 bancali in tutta Europa, avvalendosi di una rete di partner di consolidata esperienza e posizione nella distribuzione in tutti i paesi europei.

Torello è anche fortemente impegnata nel settore della logistica, consolidando la propria presenza nel settore quale partner logistico in grado di garantire alla propria clientela la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei processi logistici.

In tale contesto, Torello intende continuare a valorizzare la piattaforma logistica di Verona orientata ad essere un vero e proprio sito di stoccaggio ma anche di “cross docking” per ulteriori piattaforme distributive presenti nel territorio del nord est italiano nonché dell'est Europa. Torello ha inoltre completato l'apertura del nuovo sito di Forlì, anch'esso dotato di scaffali, consolidando la propria presenza in Romagna, contesto caratterizzato dalla presenza significativa di aziende di produzione che richiedono sempre maggiori spazi logistici.

L'accennata opera di razionalizzazione e miglioramento della marginalità precedentemente descritta riguarda ovviamente anche il settore della logistica: Torello, a tale riguardo, ha intrapreso un percorso finalizzato alla razionalizzazione dei propri siti logistici tesi all'efficientamento e miglioramento della marginalità. Per tale motivo ha dismesso il magazzino di Castel San Pietro Terme e in una logica di partnership con i propri clienti sta continuando a intraprendere la strada della logistica “in house”.

Infine, l'azienda sta portando avanti sempre con maggior slancio una strategia commerciale che preveda di offrire ai clienti, soprattutto a quelli ritenuti strategici, non soltanto soluzioni di trasporto a breve termine, come ad esempio il trasporto per le cosiddette “campagne” (natalizie, pasquali, del pomodoro), ma di porsi come partner logistico in grado di offrire soluzioni globali per la soddisfazione dell'intera gamma di esigenze logistiche e di trasporto.

Le iniziative descritte sono finalizzate al consolidamento della posizione competitiva della Società e al miglioramento della marginalità operativa. Tali obiettivi restano tuttavia condizionati all'evoluzione del contesto macroeconomico e geopolitico, con particolare riferimento alla volatilità dei prezzi energetici, al costo del carburante, alla disponibilità di personale qualificato e all'andamento della domanda di servizi di trasporto e logistica.





Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

Torello Trasporti è una società a Responsabilità Limitata, con Capitale Sociale pari a € 10.000.000 interamente versato, le cui quote sono ripartite tra i soci rispettivamente:

- Torello Antonio 33%;
- Torello Concetta Rosa 33%;
- Torello Umberto 34%.

Il ruolo di Amministratore Unico è ricoperto da Torello Nicola, e quello di Sindaco unico da Gallo Josè Maria. La presente rendicontazione prende in oggetto gli assetti della sede centrale situata in Montoro (AV), Via Marconi 381, 83025.

Torello opera assicurando i propri servizi in tutta Europa, anche grazie alla Branch Francese, alle proprie controllate in Slovacchia, Romania e Serbia. L'esercizio contabile scade il 31/12 di ogni anno, la rendicontazione di sostenibilità interessa il medesimo intervallo di tempo, ed è il 2025 il quarto anno in cui viene redatto il rapporto di sostenibilità.

Torello è attiva principalmente nel campo dei servizi per l'autotrasporto, della logistica e della distribuzione.



“

Dobbiamo ispirare azioni concrete, coinvolgere tutti lavorando sulla consapevolezza perché la dimensione del fare, quella che più mi è affine, vale la nostra continuità. Non c'è sostenibilità senza generazioni future.

Nicola Torello

Presidente Torello Trasporti Srl



Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato a **Torello Trasporti Srl** da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo **01/01/2025-31/12/2025**.



Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.

Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD. Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

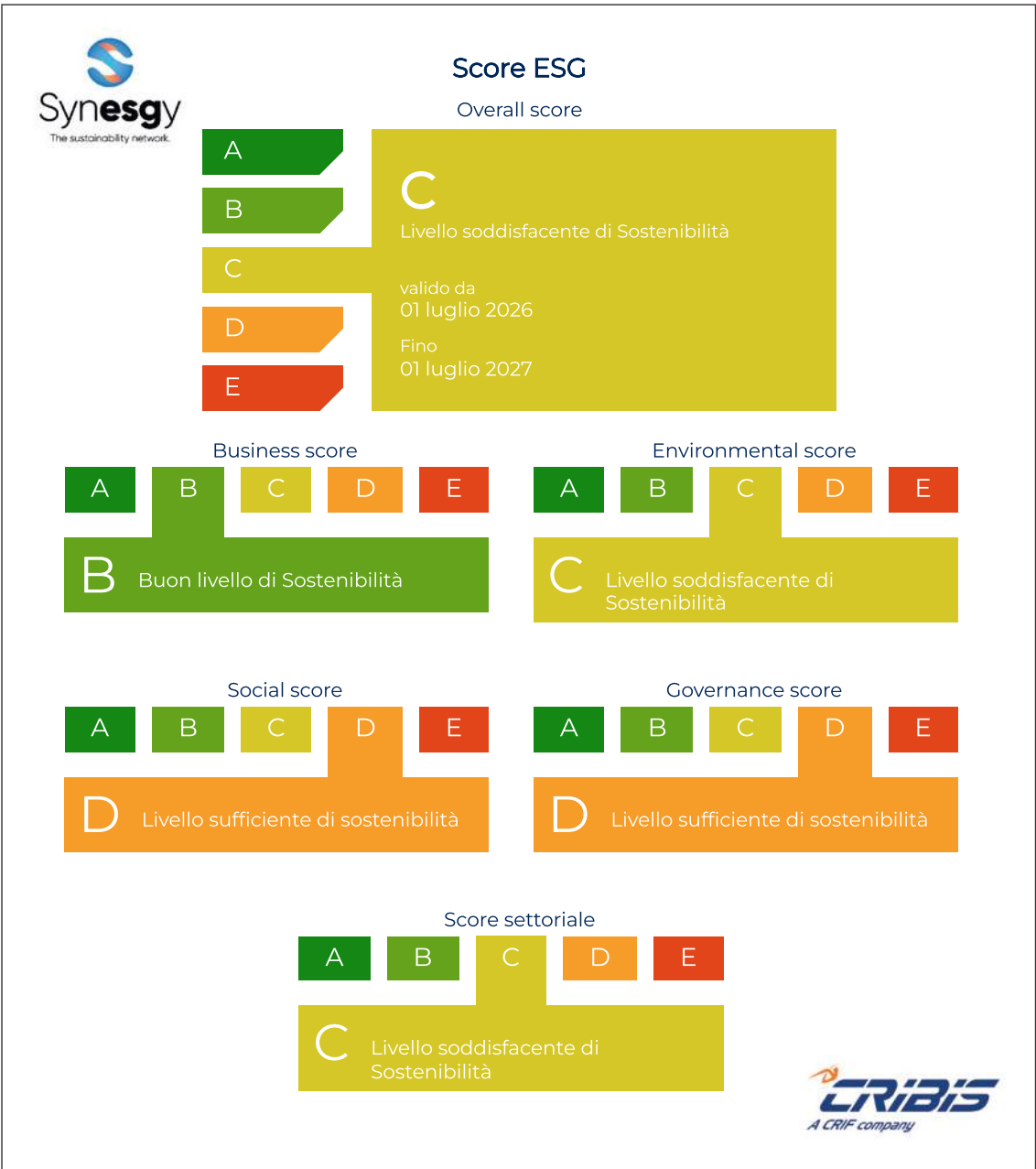
Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

- ✓ **GRI Sustainability Reporting Standards**
- ✓ **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

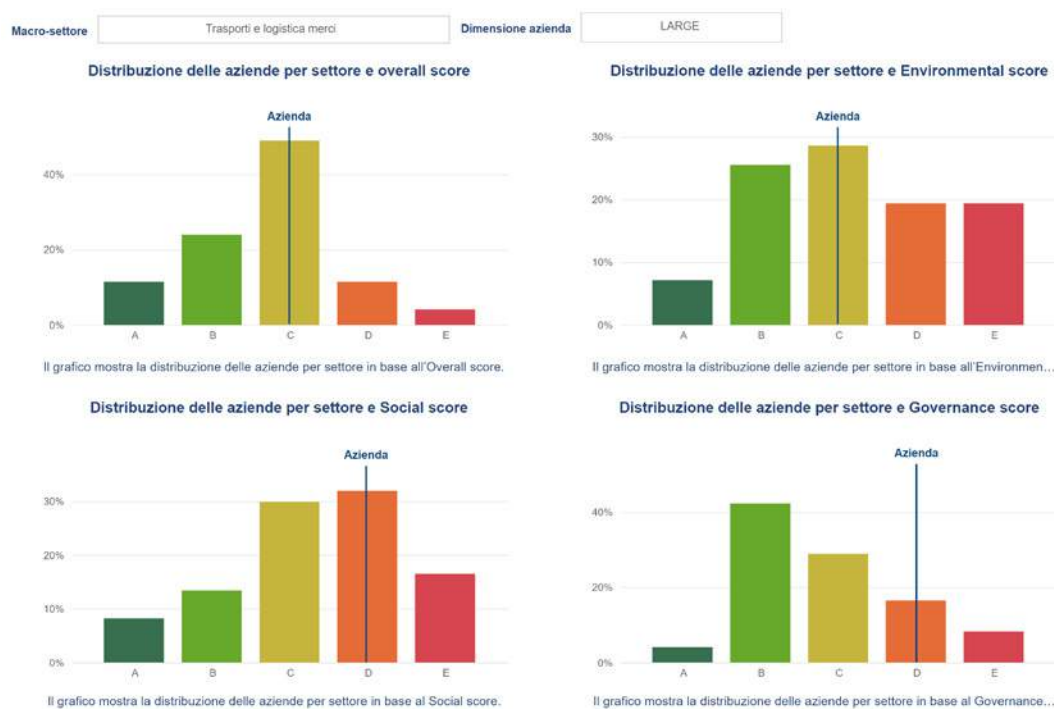
Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi comunque a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

Compilando Synesgy, anche le PMI quindi, risultano compliant con le normative volontarie inserite nello Standard VSME.

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di Torello Trasporti Srl, all'indirizzo [tntorello.com](https://www.tntorello.com). È possibile richiedere informazioni alla mail d.grimaldi@tntorello.com. Il Report di sostenibilità è stato sviluppato da Synesgy View.



Statistiche Benchmark



Perché è stato importante per Torello Trasporti Srl compilare il questionario Synesgy?

- ✓ Ha permesso all'azienda di creare un circolo virtuoso con i propri clienti, fornitori e tutti gli stakeholder
- ✓ È un questionario utilizzabile in tutti i circuiti bancari riconosciuti, poiché basato su criteri di misurazione internazionali (GRI e ESRS)
- ✓ I dati vengono condivisi in tempo reale
- ✓ Si appoggia su di una piattaforma che permette la raccolta dei dati in pochi istanti
- ✓ Viene realizzato da CRIF, player riconosciuto a livello internazionale
- ✓ Permette la realizzazione di questo Report in automatico grazie all'integrazione con la piattaforma Synesgy View

Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29

ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.

L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.

La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi**, sia ad una **maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.

Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholders principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- ✓ I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella identificati con **C di Coinvolti**);
- ✓ I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella identificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.

La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9

ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

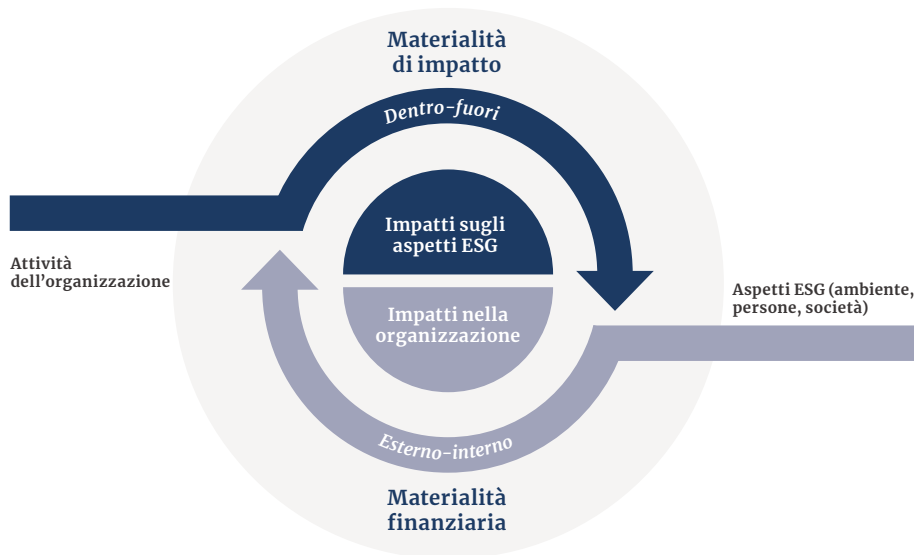
Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal “GRI 3: Temi materiali 2021” e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.

Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti “**Inside-out**” (Impact Materiality) e “**Outside-in**” (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.

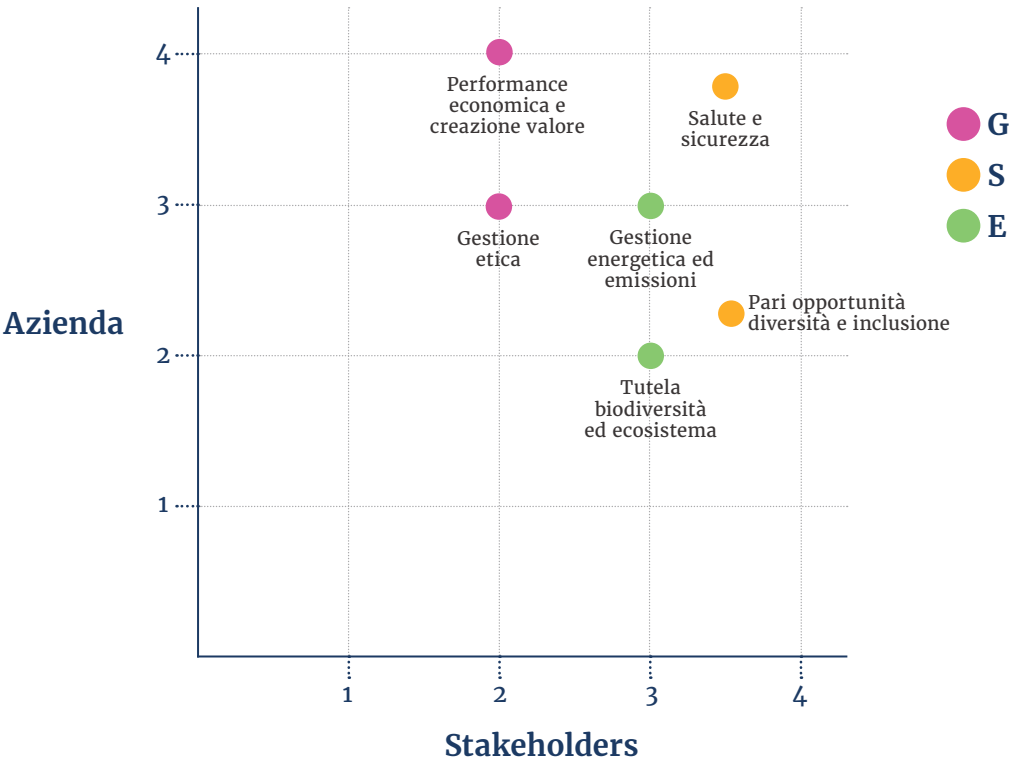
In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- ✓ **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- ✓ **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?

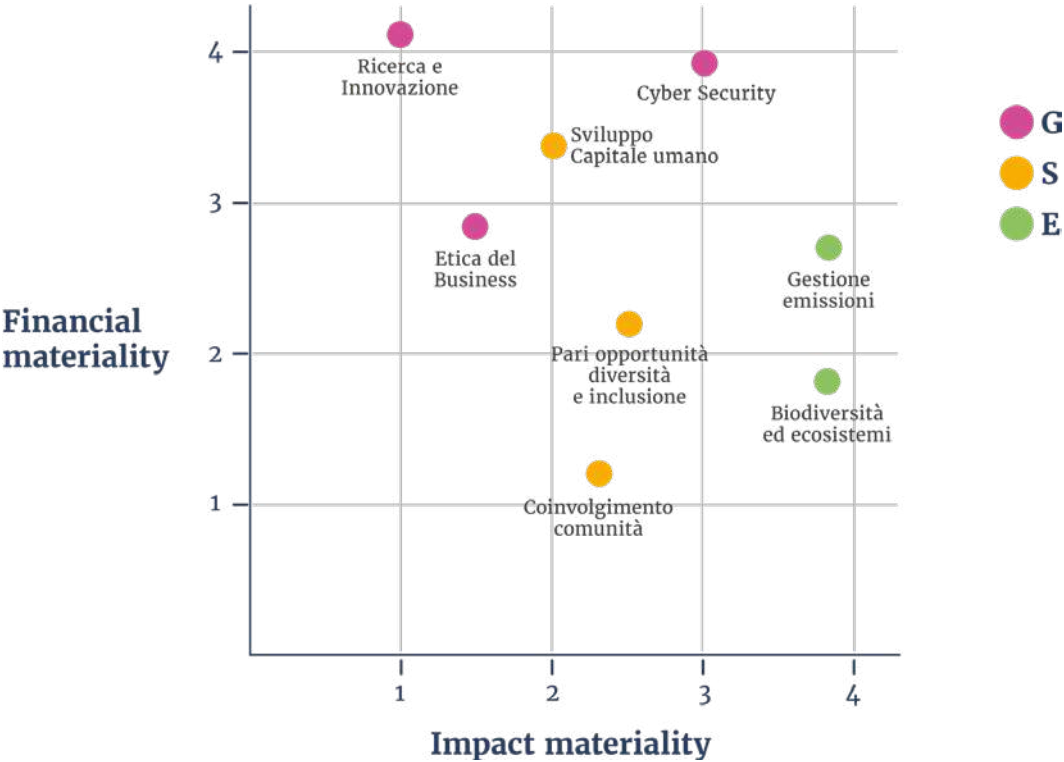


La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholders e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni Temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per l'azienda Torello Trasporti Srl (settore terziario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:





SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il 25 settembre del 2015 i governi di 193 Paesi membri dell'ONU hanno firmato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

Torello Trasporti Srl e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a Torello Trasporti Srl di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di Torello Trasporti Srl e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 7 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



3 – SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti.



7 – ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



8 – LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



9 – IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



11 – CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



12 – CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



13 – LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





Ambiente





Gestione degli impatti ambientali

GRI 1 • GRI 2-25 • GRI 3-1 • GRI 201-4 • GRI 204
ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1

Le organizzazioni sono fisiologicamente realtà che generano impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholders. Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO₂, i consumi di risorse naturali, e successivamente cercare di monitorarne e ridurne l'intensità. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

La società monitora, con appositi indicatori quantitativi, le proprie performance di sostenibilità a tema ambientale e presenta certificazioni di terze parti riconosciute a livello nazionale o internazionale relativamente all'ambiente.

La società è conforme ai dettami normativi dei più comuni strumenti di valutazione dell'impatto ambientale, tra i quali Ecovadis.

Contestualmente alle proprie attività, l'azienda utilizza sistemi e/o applicativi per la tracciabilità.

Torello utilizza macchinari innovativi che efficientano i consumi di energia e le emissioni come, ad esempio, strumenti dotati di certificazione di efficienza energetica o macchinari di ultima generazione (acquistati da meno di cinque anni).

Per l'implementazione di queste innovazioni, Torello Trasporti Srl ha avuto accesso a fondi europei.

L'azienda dispone di piani per aumentare l'efficienza dei carichi dei propri mezzi: Torello Trasporti Srl ha realizzato un proprio algoritmo in Visual Basic che consente di ottimizzare i carichi in modo da equilibrare il peso e ottimizzare gli spazi dei semirimorchi, al fine di consumare meno gasolio possibile e quindi ridurre le emissioni nocive.

Torello pone grande attenzione alla scelta ed alla sperimentazione di quelli che potrebbero essere i carburanti del futuro e al rinnovo del parco veicolare, consapevoli dell'importanza della connessione di questi due aspetti.



L'input in questo caso proviene dalla UE che nei pacchetti clima-energia 2020 e 2023, si è impegnata a ridurre le emissioni di gas serra del 20% entro il 2020 e del 40% entro il 2030. L'Ue si è altresì impegnata a raggiungere una quota di fonti energetiche rinnovabili del 20% entro il 2020 e di almeno il 27% entro il 2030. Entro il 2050, le quote rinnovabili potranno raggiungere il 40-60%. Per questi motivi, gli ultimi anni hanno visto uno sviluppo dei combustibili alternativi, ottenuti da fonti non fossili, in grado di ridurre le emissioni inquinanti. Nel 2022 sono state prese in considerazione le soluzioni di sostenibilità proposte da due tipologie di combustibili, il GNL (Gas Naturale Liquido) e l'HVO (Hydrotreated Vegetable Oil).

Inoltre, **Torello** si è dotato di un Servizio di Pronto Intervento Ambientale, H24, fornito dalla società Pragmatica Ambientale Srl., da attivare nel caso in cui un veicolo sia coinvolto in un evento accidentale che possa potenzialmente produrre danni all'ambiente. La società Pragmatica mette a disposizione una centrale operativa aziendale di pronto intervento, tramite chiamata telefonica, ogni qualvolta sia ritenuto necessario ricevere supporto specialistico, tecnico ed operativo. Viene definita anche la procedura comportamentale in caso di sinistri con potenziale danno ambientale.

Energia

GRI 3-3 • GRI 302-1 • GRI 302-4

ESRS E1-3 • ESRS E1-4 • ESRS E1-5

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda. Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

La società ha un consumo di energia elettrica, nelle sedi di proprietà ed in affitto, pari a 8.767 kWh.

La società dispone di impianti di produzione d'energia di tipo fotovoltaico.

Inoltre, ha svolto interventi di efficientamento energetico attraverso attività di relamping, nel 2022, nella Filiale di Faenza.

Il valore dell'efficientamento energetico è stato pari a 100.000 €.

La società ha stimato essere circa pari al 70% la percentuale di riduzione dei consumi rispetto all'anno precedente gli interventi di efficientamento.



100.000 €
**Valore dell'efficientamento
energetico**

La società utilizza tecnologie che consentono data analytics (es. analisi dei dati relativi ai consumi e diagnostica (es. monitoraggio delle funzionalità) tramite registrazione dei consumi energetici e grazie a queste ha ideato piani a medio-lungo termine per la loro riduzione.

In particolare, l'analisi dei KPI ha fatto emergere la necessità di pianificare un efficiente controllo delle tratte, dello stile di guida degli autisti e dello stato dei veicoli.

In particolare, pianifica il controllo delle tratte, dello stile di guida degli autisti e dello stato dei veicoli, per ridurre il consumo di gasolio e quindi la produzione di CO₂.

L'azienda dispone di accordi per fornitura di energia che prevedono un mix energetico a minor impatto ambientale (es. energia proveniente da fonti rinnovabili).

Acqua e scarichi idrici

GRI 303-5

ESRS E3-4

La gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi è cruciale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda. In primo luogo, è importante monitorare il consumo d'acqua e implementare strategie di riduzione, come l'uso di tecnologie ad alta efficienza e il riciclo delle acque reflue. Per limitare l'inquinamento, gli scarichi devono essere trattati adeguatamente prima del rilascio, rispettando le normative ambientali. Inoltre, è utile sviluppare un piano di gestione del rischio idrico, che preveda misure per affrontare crisi idriche o contaminazioni. Le aziende possono anche collaborare con comunità locali per promuovere pratiche sostenibili e minimizzare l'impatto sui bacini idrici naturali, contribuendo alla conservazione delle risorse per le generazioni future.

L'acqua consumata in un anno da tutte le sedi aziendali è pari a 10.024 m³.

La società utilizza tecnologie che consentono data analytics (es. analisi dei dati relativi ai consumi) e diagnostica (es. monitoraggio delle funzionalità) tramite registrazione della quantità di acqua consumata e/o riutilizzata.

Emissioni

GRI 305-1 • GRI 305-2 • GRI 305-3 • GRI 305-5

ESRS E1-6

La gestione delle emissioni da parte di un'azienda è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e contrastare il cambiamento climatico. Il primo passo è misurare le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività produttive, trasporti e consumi energetici, utilizzando strumenti ad hoc come il Life Cycle Assessment. Successivamente, l'azienda può adottare strategie di riduzione, come l'ottimizzazione dei processi industriali, l'utilizzo di energie rinnovabili, e l'implementazione di tecnologie a basse emissioni. Investire in sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) e promuovere la compensazione delle emissioni attraverso progetti di riforestazione o crediti di carbonio può ulteriormente mitigare l'impatto. La trasparenza nella rendicontazione delle emissioni e l'adesione a normative internazionali come l'Accordo di Parigi aiutano a dimostrare l'impegno verso la sostenibilità e a rafforzare la fiducia degli stakeholder.

L'azienda misura le emissioni aziendali relative all'inquinamento atmosferico.

Il totale delle emissioni di gas serra SCOPE 1 (emissioni dirette) è 43346.34 tCO₂ eq.

Il totale delle emissioni di gas serra SCOPE 2 (emissioni indirette, derivanti dalla generazione/acquisto di elettricità) è pari a 2963.12 tCO₂eq.

Il totale delle emissioni di gas serra SCOPE 3 (emissioni indirette relative alla catena del valore) è pari a 87643.19 tCO₂eq.

Torello Trasporti Srl misura l'impronta di carbonio dei suoi servizi:

- Trasporto a lungo raggio (FTL): 40355 t CO₂eq;
- Distribuzione ultimo-miglio (Groupage): 2.2 t CO₂eq.

La società ha scelto punti di snodo strategici per le proprie attività per garantire che venga percorsa la minor distanza possibile: in particolare magazzini e parcheggi aziendali sono ubicati strategicamente secondo varie caratteristiche: la vicinanza ai luoghi di carico, la vicinanza ai luoghi di destinazione, la prossimità a snodi intermodali, la presenza di interporti.

I mezzi di cui la flotta aziendale è composta sono:

Metano	24
Elettrica	13
Gasolio	1688
Metano Lng	24

L'evoluzione della flotta Torello: un percorso verso l'eccellenza sostenibile

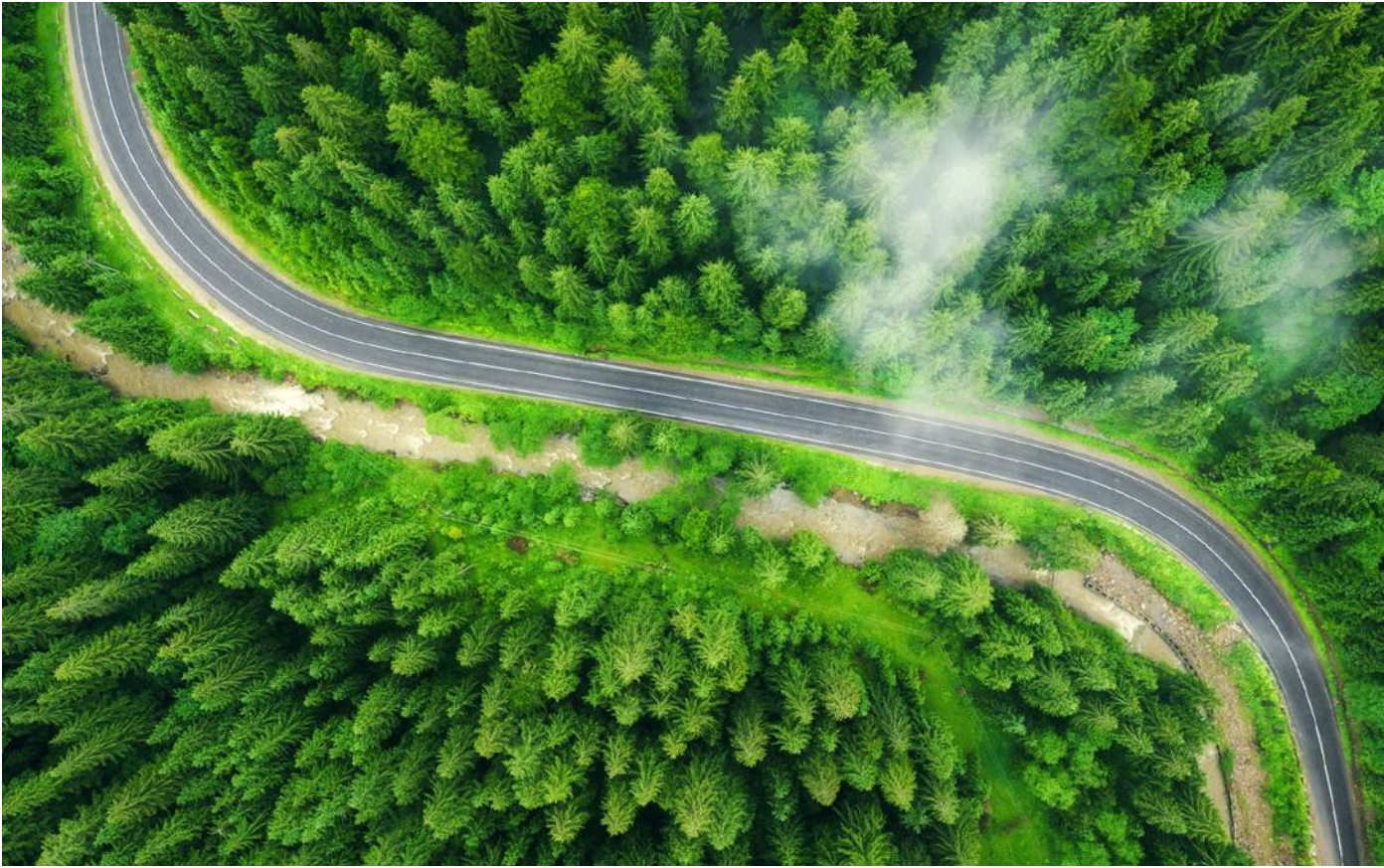
Nel corso degli anni, Torello ha intrapreso un percorso di rinnovamento continuo della propria flotta, guidato da una visione chiara: migliorare costantemente le performance ambientali e operative attraverso l'adozione di tecnologie all'avanguardia. Al 2024, questo impegno si traduce in una flotta composta per oltre il 96% da veicoli Euro VI, con l'eliminazione completa dei veicoli Euro IV e una significativa riduzione della quota Euro V.

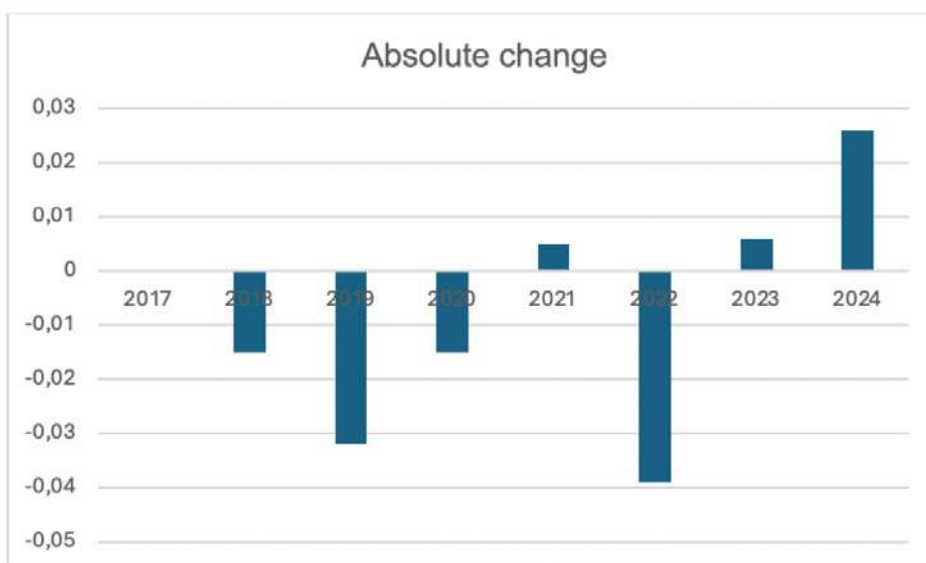
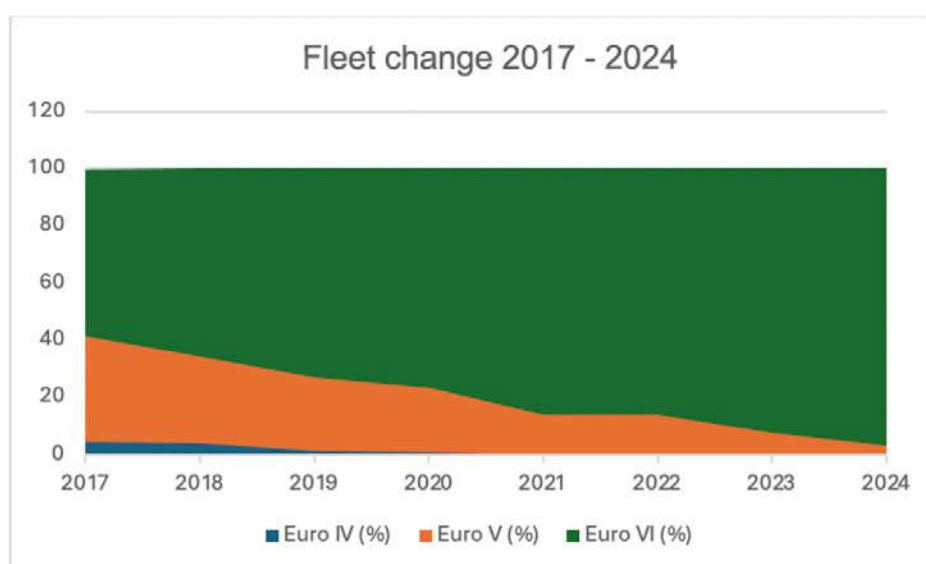
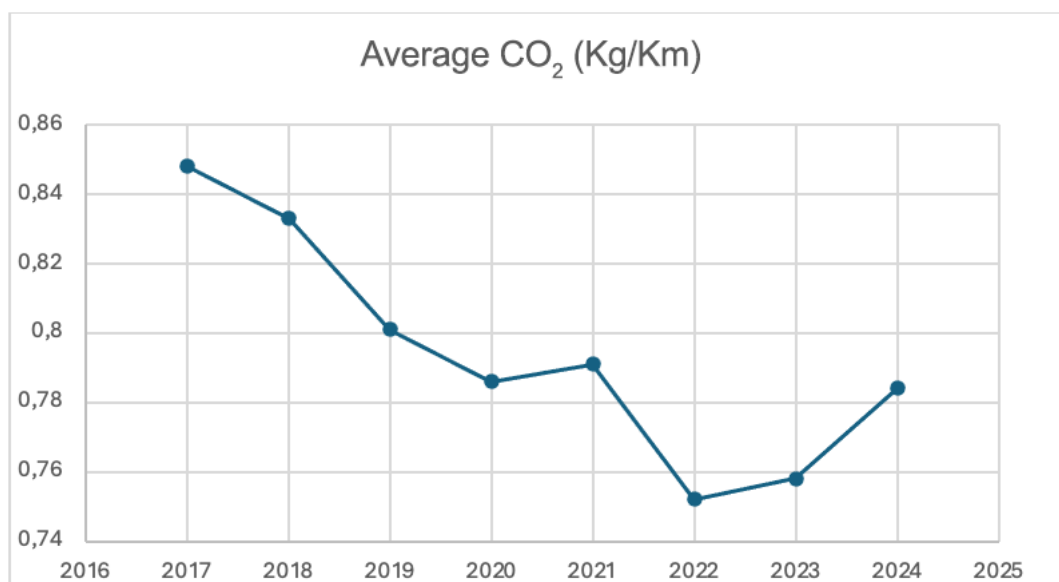
L'introduzione di 40 IVECO S-WAY, di cui 20 alimentati a LNG (gas naturale liquefatto) e 20 a gasolio, rappresenta un passo concreto verso una mobilità più pulita. Questi mezzi sono dotati dei più avanzati sistemi per il risparmio carburante, come il GPS predittivo, sistemi ausiliari intelligenti e Smart EGR, oltre a un design aerodinamico che consente una riduzione dei consumi fino al 4%. L'adozione del LNG non è solo una scelta tecnologica, ma una dichiarazione di responsabilità ambientale: i camion a gas emettono fino al 35% in meno di CO₂ rispetto ai diesel equivalenti, con una drastica riduzione anche degli ossidi di azoto (-35%) e delle polveri sottili (-95%).

Parallelamente, Torello ha continuato a investire nel trasporto intermodale, in particolare nel trasporto combinato non accompagnato (TCNA), che consente di ridurre l'impatto ambientale sfruttando la ferrovia per le tratte più lunghe e ottimizzando l'uso della strada solo per i tratti terminali. Questa strategia integrata dimostra come l'azienda non si limiti a rinnovare i mezzi, ma persegue una visione sistemica della sostenibilità, che coinvolge l'intera catena logistica.

La misurazione dell'impronta di carbonio e l'adozione di pratiche di guida green completano un approccio orientato al miglioramento continuo, in cui ogni scelta è guidata dalla volontà di coniugare efficienza, innovazione e rispetto per l'ambiente.

ANNO	Veicoli totali	EURO IV (%)	EURO IV CO ₂ (kg/km)	EURO V (%)	EURO V CO ₂ (kg/km)	EURO VI (%)	EURO VI CO ₂ (kg/km)	Media emissioni CO ₂ (kg/km) ponderata	Variazione Assoluta	Variazione %
2017	978	4,56%	0,917	36,9%	0,862	58,48%	0,834	0,848	-	
2018	1034	4,24%	0,903	30,17%	0,857	65,59%	0,818	0,833	-0,015	-1,77
2019	1061	1,52%	0,9	25,7%	0,855	72,78%	0,78	0,801	-0,032	-3,84
2020	1475	0,79%	0,882	22,7%	0,836	76,52%	0,77	0,786	-0,015	-1,87
2021	1488	0,00%	-	14%	0,849	86%	0,782	0,791	0,005	0,64
2022	1597	0,00%	-	14%	0,845	86%	0,737	0,752	-0,039	-4,93
2023	1920	0,00%	-	7,5%	0,85	92,5%	0,75	0,758	0,006	0,8
2024	1690	0,00%	-	3,13%	0,836	96,87%	0,782	0,784	0,026	3,43





Rifiuti

GRI 306-1 • GRI 306-2

ESRS E5-1 • ESRS E5-5

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione. La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

Il totale dei rifiuti prodotti nel corso dell'ultimo anno dall'azienda è pari a 950 ton.

La società nelle sue sedi effettua la raccolta differenziata di:

- ✓ carta
- ✓ plastica
- ✓ vetro
- ✓ materiale informatico
- ✓ legno
- ✓ residuo organico





FOCUS Carburanti a minor impatto ambientale

Da anni Torello rinnova il proprio impegno nell'offrire un servizio di qualità in pieno rispetto dell'ambiente e delle esigenze del cliente.

Anche per l'esercizio 2025 e i successivi anni, l'azienda è continuamente impegnata a rinnovare la propria flotta di mezzi (trattori e semirimorchi) con l'acquisto di mezzi dotati di motori di ultima generazione con bassi impatti ambientali e con alimentazione alternativa quali il gas naturale, l'HVO e il metano. Un piccolo passo avanti in tal senso verso la mobilità sostenibile è stato fatto nel corso del 2023 mediante la partnership con Q8 Quaser, partnership che è in continua fase di consolidamento. L'accordo in questione prevede il rifornimento della flotta Torello con l'innovativo prodotto Q8 HVO+, biocarburante prodotto da materie prime rinnovabili con formula esclusiva.

La ricerca, l'innovazione ed il minor impatto ambientale del mix dei prodotti energetici sono i driver che sosterranno la decarbonizzazione dei trasporti nei prossimi anni. Per Torello, Q8 Quaser è uno dei partner ideali per affrontare il nuovo paradigma della mobilità sostenibile.

La società, a proposito di tali tematiche, ha raggiunto obiettivi significativi, quali:

- 1) Seguire un approccio integrato, adottando tecnologie innovative, collaborando tra i vari attori della catena di approvvigionamento e investendo su visione a lungo termine per costruire un sistema logistico veramente sostenibile.**
- 2) Investire sul territorio con partnership di fiducia riducendo le emissioni di gas serra, e proseguendo verso l'efficienza energetica.**



FOCUS

100 nuovi veicoli per una flotta sempre più green

Continua l'impegno sostenibile di Torello, che verso metà del 2023 investe in 100 nuovi veicoli green di Scania Italia.

Nello specifico i nuovi mezzi Scania che entrano a far parte della flotta sono 70 Super, con motori 6 cilindri che riducono i consumi dell'8%, aumentando l'efficienza dei veicoli, e 30 V8, che permettono un elevato risparmio di carburante fino al 6%: "Uno dei valori della nostra organizzazione è l'attenzione con cui selezioniamo partner che, come noi, sono sensibili al tema della sostenibilità. Siamo molto contenti di potere, insieme, raggiungere obiettivi ambiziosi nella riduzione del nostro impatto ambientale", spiega Antonio Torello.

I mezzi si aggiungono al 97% della flotta, che conta circa 3.300 unità, tra semirimorchi e trattori stradali, composta da veicoli Euro VI, secondo l'evoluzione più recente degli standard europei che legiferano sulle emissioni di inquinanti. A gennaio sono stati aggiunto alla flotta anche 40 nuovi veicoli alimentati a gas naturale.

La società, a proposito di tali tematiche, ha raggiunto obiettivi significativi, quali:

- 1) Assecondare nuove modalità di riduzione del proprio impatto ambientale.**
- 2) Investire sul territorio con partnership di fiducia e investimenti sostenibili.**





People



Occupazione

GRI 1 • GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • • GRI 2-12 • GRI 2-29 • GRI 2-30-a • GRI 3-1 • GRI 3-2 • GRI 3-3 • GRI 401-1 • GRI 401-2 • GRI 403-1 • GRI 403-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-2
 ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1 • ESRS S1-6 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-12 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale. La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente. La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

La società monitora con appositi indicatori quantitativi, le proprie performance di sostenibilità: monitora le performance relative alla gestione sociale (inclusa la gestione dei dipendenti).

Numero di dipendenti (inclusi stage e tirocini) per categoria professionale donne:

Quadri	2
Impiegati	188
Operai	17
Stage/Tirocini	1
Lavoratori autonomi	1

Numero di dipendenti (inclusi stage e tirocini) per categoria professionale uomini:

Quadri	9
Impiegati	206
Operai	405
Stage/Tirocini	11
Lavoratori autonomi	4

La differenza percentuale di salario base annuale per categoria professionale più rappresentata tra uomini e donne è pari al 8%.

Retribuzione media annua per genere e per categoria professionale più rappresentata:

Donne	25903.22
Uomini	28005.18

L'età media dei dipendenti è tra i 30 ed i 50 anni.

La percentuale sul totale dei dipendenti con contratto a tempo determinato è pari al 22 %.

La percentuale sul totale dei dipendenti con contratto part-time è pari al 18 %.

La percentuale sul totale dei dipendenti di stage/tirocini attivati nell'ultimo anno è pari all'1 %.

L'azienda ha assunto, sul totale del personale, un 3 % di dipendenti appartenenti alle categorie protette ex 68/99 o soggetti svantaggiati ex L.381/91.

Gli infortuni occorsi nel 2025, l'anno scorso, come anche due anni fa, sono superiori o uguali a 10.

I giorni persi in totale, nell'anno corrente ed anche nei due anni precedenti, per casi di infortunio che hanno comportato un'inabilità temporanea al lavoro sono stati 50 o più.

Il numero medio complessivo di ore lavorate nel corso dell'ultimo è stato pari a 1.662.960..

Nell'arco dell'ultimo anno, l'azienda ha creato 84 nuovi posti di lavoro.

L'azienda applica il CCNL Trasporto e Logistica.

L'azienda, in tema di welfare, mette a disposizione del proprio personale flessibilità oraria/smart working.



84

Nuovi posti di lavoro creati nell'ultimo anno

Torello tra i migliori datori di lavoro in Italia: un riconoscimento al valore delle persone

Nel 2024 Torello è entrata ufficialmente nella classifica **Italy's Best Employers**, stilata da Statista in collaborazione con il *Corriere della Sera*, con un punteggio di **7.96**. Un risultato che premia l'impegno costante dell'azienda nel costruire un ambiente di lavoro sano, inclusivo e orientato al benessere delle persone.

Questo riconoscimento non è solo un traguardo, ma la conferma di una visione che da anni guida le scelte strategiche dell'azienda: **mettere le persone al centro**, valorizzando il capitale umano come leva fondamentale per la crescita sostenibile. In un mercato del lavoro in continua evoluzione, Torello ha saputo intercettare i bisogni delle nuove generazioni, integrando valori, flessibilità e progettualità in un contesto professionale solido e stimolante.

La pandemia ha reso ancora più evidente quanto il benessere interno sia un indicatore chiave della salute di un'organizzazione. In questo scenario, Torello ha mantenuto alti gli standard di attrattività e ha ampliato il concetto di welfare verso un approccio più ampio di **wellbeing**, che abbraccia la sfera sociale, finanziaria e professionale, promuovendo un equilibrio concreto tra vita e lavoro.

Con oltre **2.000 collaboratori** distribuiti tra le diverse sedi, l'azienda si impegna ogni giorno a garantire **coerenza e qualità dell'esperienza lavorativa** in tutte le realtà territoriali. L'obiettivo è chiaro: essere un'azienda "raccomandabile", in cui le persone si sentano orgogliose di lavorare e che consiglierebbero ad amici e familiari.

Come ha sottolineato **Concetta Torello**, questo risultato è frutto di un lavoro sinergico: "Dove c'è sinergia, c'è sempre crescita". Un'affermazione che ben rappresenta lo spirito con cui Torello affronta le sfide del presente, costruendo un futuro in cui le persone, l'innovazione e la sostenibilità camminano insieme.

La società rende pubblica la propria policy in tema di gestione dei diritti umani sul proprio sito web: <https://tntorello.com/wp-content/uploads/2025/06/PA-01-Codice-Etico-Aziendale-Rev.01.pdf>.

L'azienda applica politiche e/o procedure interne aggiuntive, ad integrazione dei Protocolli standard, a garanzia della salute e della sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti:

- ✓ definendo regole per la suddivisione delle fasi di lavoro al fine di ridurre i rischi di interferenza;
- ✓ monitorando le performance con attività di controllo e audit;
- ✓ applicando specifiche procedure di supporto o assistenza per garantire la sicurezza dei dipendenti esposti a rischi esterni (es. aggressione da parte di terzi, controllo degli accessi, recensioni, sistema di videosorveglianza).

Formazione

GRI 401-1 • GRI 403-5 • GRI 404-1
ESRS S1-13

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni. È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura. Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

Il numero di ore dedicate a corsi di formazione nel corso dell'ultimo anno è pari a 1200.

Nel corso dell'anno, tra le principali tematiche oggetto della formazione erogata c'è stato il tema:

- ✓ della salute e sicurezza sul lavoro;
- ✓ della privacy (ex Gdpr);
- ✓ Qualità, Certificazioni, BIO, Sicurezza Alimentare.







Fornitori, Comunità locali e Clienti





Comunità locali e iniziative virtuose

GRI 203-1

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.



Torello Trasporti Srl ha svolto progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.

Ha inoltre effettuato donazioni/sponsorizzazioni/liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera per circa 5.000 €.

Rapporti con la clientela

I rapporti con la clientela di un'azienda devono basarsi su trasparenza, fiducia e responsabilità. Un'azienda sostenibile si impegna a comunicare in modo chiaro i propri valori e le azioni intraprese per ridurre l'impatto ambientale e sociale, attraverso etichette verificate, certificazioni e rendicontazioni dettagliate. L'educazione del cliente gioca un ruolo chiave: l'azienda deve sensibilizzare la propria clientela sui benefici dei prodotti o servizi sostenibili, incoraggiando scelte consapevoli. Offrire prodotti di qualità, sicuri, con un ciclo di vita esteso e realizzati in modo etico, rafforza la relazione con i clienti. È fondamentale ascoltare il feedback dei consumatori e coinvolgerli in iniziative ambientali o sociali, costruendo una comunità attiva e responsabile. La coerenza tra le pratiche aziendali e il marketing contribuisce a consolidare la fiducia e la fedeltà nel lungo termine.

L'azienda è dotata di una politica sulla privacy e sicurezza dei dati.





FOCUS

Città ad Impatto Positivo: Torello e il contributo sostenibile per San Giovanni Lupatoto

Torello Trasporti figura tra le aziende sostenitrici delle “Città ad Impatto Positivo”, il progetto di PMG Italia Società Benefit dedicato ai temi della sostenibilità, ambiente ed educazione delle nuove generazioni ai principi di bene comune, equità sociale e responsabilità.

Città ad Impatto Positivo nasce per supportare servizi di utilità sociale dando la possibilità a Comuni, Associazioni e Imprese di lavorare insieme con un obiettivo comune: il miglioramento di vita di tutti i cittadini, in particolare di quelli più fragili.

A San Giovanni Lupatoto, in provincia di Verona, uno dei territori in cui opera l'azienda Torello Trasporti, il progetto di PMG Italia Società Benefit nasce grazie a una bella collaborazione tra il Comune, i cittadini e gli imprenditori del territorio. Torello Trasporti non si è fatta scappare questa opportunità cercando di dare continuità alle parole di Umberto Torello – “Dobbiamo collocarci su un piano qualitativamente più ambizioso. Il punto cruciale è la responsabilità morale e d'impresa” – poiché come Gruppo investiamo su progetti a supporto dello sviluppo locale.

Sostenibilità, dialogo, territorio alimentano una circolarità che fa bene a tutti. Ma soprattutto fa bene alle nuove generazioni: saranno loro i primi cittadini della Città ad Impatto Positivo, abbiamo perciò il dovere di rendere ogni luogo più confortevole e inclusivo per tutti.



TrailerCOLD

FOCUS INNOVAZIONE nei sistemi di refrigerazione

Trailercold Blue è stato progettato per monitorare in modo intelligente i sistemi di refrigerazione connessi ovunque essi si trovino, fornendo informazioni essenziali sui prodotti trasportati e sugli stessi veicoli che li trasportano. L'applicazione va incontro alle esigenze di produttori, conducenti, imprenditori del settore dei trasporti e dettaglianti. Trailercold consente un controllo completo su tutti i sensori di bordo:

- Temperatura all'interno del vano carico
- Dati unità frigo
- Stato portellone
- Dati centralina EBS
- Dati TPMS

Fornisce servizi specifici per il controllo della catena del freddo. Permette di conoscere le ore di accensione del modulo frigo, i litri di carburante consumati ed il livello di gasolio contenuto nel serbatoio frigo. Inoltre, rileva gli allarmi di apertura portellone, i fuori percorso e il superamento soglie di set point, permettendo anche di visualizzare lo storico degli allarmi.

Trailercold consente inoltre la localizzazione GPS di rimorchi su mappe cartografiche e soprattutto seguirne l'avanzamento. La localizzazione satellitare permette di visualizzare il percorso effettuato attraverso lo storico delle posizioni e avvisa in tempo reale in caso di deviazione dal percorso previsto. Permette di configurare bersagli e di inviare un messaggio automatico a bordo allor quando il mezzo entra in un'area a rischio, come tutor, autovelox, ecc.

Il dispositivo è in grado di leggere tutti i dati relativi ai sensori per il monitoraggio della Catena del Freddo e consente di visualizzare e stampare tutti i dati monitorati ed archiviati dal sistema per una consultazione più rapida ed efficiente. Trailercold permette di analizzare e misurare i dati relativi alla temperatura in modo semplice e veloce in tempo reale e grazie all'abbinamento con la localizzazione GPS permette non solo di controllare le variazioni di temperature dei rimorchi frigo, ma anche in quale luogo si è verificata tale variazione. Con Trailercold in sostanza, si ha un controllo generale e completo di tutti i dati del gruppo frigo.





Leadership e Governance



Governance

GRI 2-9-a • GRI 2-9-c
ESRS 2 GOV-1

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali. Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda. Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è rappresentato da un Amministratore unico.

L'età media dell'organo di governo è superiore ai 50 anni.

La società fa parte di associazioni di categoria: Anita, ALIS, Confindustria Avellino.



Etica professionale

GRI 1 • GRI 2-22 • GRI 2-28

ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1

L'etica professionale in azienda si riferisce a un insieme di principi e valori che guidano il comportamento dei dipendenti e dei dirigenti nelle loro interazioni quotidiane. Essa implica il rispetto delle normative legali, ma va oltre, includendo standard morali che promuovono l'integrità, la trasparenza e la responsabilità. Un forte codice etico stabilisce aspettative chiare su come affrontare situazioni complesse, come conflitti di interesse, pratiche commerciali scorrette e la gestione delle informazioni riservate. L'etica professionale incoraggia la giustizia e l'equità nei rapporti con colleghi, clienti e fornitori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Inoltre, una solida etica professionale migliora la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder, influenzando positivamente la soddisfazione e la lealtà dei clienti.

La società considera gli impatti socio ambientali tra i fattori di rischio aziendali e gestisce i rischi normativamente previsti.

L'azienda attua iniziative di sostenibilità e possiede una missione formalizzata per gestire gli impatti economici, sociali ed ambientali derivanti dalla proprie attività di lungo periodo.

L'azienda partecipa ad associazioni di categoria che si occupano anche di aspetti di sostenibilità (ad esempio attraverso interventi o corsi di formazione).



Compliance normativa

GRI 1 • GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 2-27 • GRI 307 • GRI 403-1 • GRI 419
ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 MDR-P • ESRS 2 IRO-2 • ESRS 2 BP-1 • ESRS 2 BP-2

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventa garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale e sociale all'interno di un apposito report a partire dal 2022.

La società presenta certificazioni di terze parti riconosciute a livello nazionale o internazionale relativamente alla qualità dei propri prodotti/servizi/ attività. In particolare, si citano:

- ✓ ISO 9001:2015
- ✓ IFS Logistics
- ✓ BIO
- ✓ Certificazioni fornitore per utilizzo carburanti alternativi
- ✓ FDA
- ✓ Iscrizione Albogestori aziendali
- ✓ TUV Nord
- ✓ Certificato Asl per trasporto alimenti a temperatura controllata e non
- ✓ Certificato Petfood
- ✓ Border Force
- ✓ Ecovadis

Per maggiori informazioni sulle certificazioni, visita il sito tntorello.com.

La società dispone di controlli interni, in particolare di una Funzione di conformità.

È presente un codice etico che tratta anche tematiche relative alla sostenibilità (incluso aspetti di governance, sociali ed ambientali) condiviso al link aziendale: <https://tntorello.com/wp-content/uploads/2025/06/PA-01-Codice-Etico-Aziendale-Rev.01.pdf>.

L'azienda presenta una politica interna per la gestione integrata di ambiente, salute e sicurezza che monitora con appositi KPI.



Anticorruzione e Governance fiscale

GRI 2-12 • GRI 2-29 • GRI 3-2 • GRI 3-3
ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1

Nell'operatività dell'azienda, questa viene a contatto con una molteplicità di soggetti, i quali interessi possono non essere sempre compatibili e sovrapponibili fra loro. Diventa quindi fondamentale regolamentare tali aspetti in modo da definire pratiche chiare e trasparenti che possano evitare il generarsi di fraintendimenti in situazioni a rischio corruzione. Mediante modelli di organizzazione chiaramente stabiliti e procedure interne/esterne di mappatura di tali rischi, l'impresa pone in essere una serie di strategie e di iniziative tali a ridurre, fintanto ad azzerare completamente la possibilità che si verifichino casi di corruzione. La governance fiscale, d'altra parte, implica la gestione responsabile delle obbligazioni fiscali, assicurando la conformità alle normative e pratiche di trasparenza.

La società svolge la propria attività, applicando un sistema per la gestione e prevenzione della corruzione.

Le azioni consigliate da Synesgy



Business e governance aziendale

- Considerare gli impatti socio-ambientali tra i fattori di rischio aziendali, oltre a quelli normativamente previsti.
- Applicare un sistema per la gestione dell'energia.
- Implementare una Funzione di Risk Management per i controlli interni dell'azienda.
- Applicare un sistema per la gestione ambientale.



Acqua, energia e rifiuti

- Prediligere fornitori di energia elettrica che producano prevalentemente da fonti rinnovabili.
- Offrire ai propri dipendenti degli incentivi (es.abbonamenti/convenzioni) per favorire l'utilizzo di mezzi pubblici o veicoli eco-friendly per raggiungere il posto di lavoro.
- Valutare la possibilità di avviare un programma di compensazione delle emissioni di CO₂ a cui gli utenti possono prendere parte pagando una quota aggiuntiva al momento dell'acquisto del servizio.
- Selezionare gli imballaggi anche in base a criteri di riciclabilità degli involucri.

Certificazioni Ambientali

- Adottare la certificazione ISO 14001 sulla gestione ambientale.
- Adottare la certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia.
- Adottare strumenti di valutazione dell'impatto ambientale, quali Life Cycle Assessment, Carbon Footprint, Water Footprint, Environmental Product Declaration, EcoLabel, Registrazione EMAS.



Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Valutare la possibilità di adottare le linee guida previste dalla norma UNI EN ISO 45001 relativamente alla gestione sicurezza e salute lavoratori.
- Pubblicare sul proprio sito web la propria politica aziendale riguardante i temi dell'Equality, Diversity e Inclusion.
- Valutare la possibilità di adottare le linee guida previste dalla ISO 26000 sulla responsabilità sociale delle imprese.
- Valutare di includere una persona preposta al welfare in azienda.
- Valutare di includere nel welfare aziendale le spese per l'istruzione, per la sanità e per l'assistenza ai familiari.



Certificazioni normative

- Individuare una figura aziendale legata alla sostenibilità.
- Adottare la certificazione ISO 37001 sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.



Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Organizzare la funzione acquisti in un'ottica di sostenibilità definendo una corretta strategia degli acquisti. Per valutare la strategia di acquisto occorre svolgere un'analisi dei fornitori e dell'intera supply chain.

GRI - Concetti chiave

Concetti chiave (GRI 1, Sezione 2, Pagina 8)

Comprendere i concetti di base della rendicontazione di sostenibilità è essenziale per chi raccoglie e prepara le informazioni per la rendicontazione, così come per chi legge tali informazioni utilizzando gli standard GRI. I concetti principali sono:

- ✓ **Impatti:** Conseguenze delle attività di un'organizzazione sui sistemi economici, ambientali e sociali, compresi i diritti umani. Possono essere diretti o indiretti, a breve o a lungo termine, e possono verificarsi all'interno o all'esterno dell'organizzazione. È importante considerare l'intera catena del valore dell'organizzazione quando si valutano i suoi impatti.
- ✓ **Argomenti rilevanti:** Determinati attraverso un processo di due diligence che tiene conto degli impatti dell'organizzazione, delle aspettative degli stakeholder e del contesto in cui opera. Gli argomenti rilevanti devono essere pertinenti (significativi per l'organizzazione e i suoi stakeholder), completi (coprire tutti gli impatti significativi dell'organizzazione) e comparabili (consentire il confronto tra organizzazioni nel tempo e tra settori).
- ✓ **Due diligence:** Un processo continuo che include l'identificazione (riconoscere e comprendere i potenziali impatti dell'organizzazione), la valutazione (gravità e probabilità di tali impatti), la prevenzione e la mitigazione (sviluppare e attuare misure per evitare o ridurre al minimo gli impatti negativi), il monitoraggio e la rendicontazione (monitorare l'efficacia delle misure adottate e riferire sui progressi compiuti).
- ✓ **Parti interessate:** Identificazione di individui o gruppi che possono essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività di un'organizzazione

Requisiti per la rendicontazione in conformità con gli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

La rendicontazione in conformità con gli standard GRI consente a un'organizzazione di fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, e di come tali impatti vengono gestiti. Ciò consente agli utenti di tali informazioni di effettuare valutazioni e prendere decisioni informate riguardo agli impatti dell'organizzazione e al suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Requisiti per la rendicontazione con riferimento agli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

Un'organizzazione può redigere un rapporto con riferimento agli standard GRI quando non è in grado di soddisfare tutti i requisiti di rendicontazione necessari per conformarsi agli standard GRI. Nel corso del tempo, l'organizzazione dovrebbe passare alla rendicontazione in conformità con gli standard GRI, per fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.

Inoltre, un'organizzazione può preparare un rapporto con riferimento agli standard GRI se ne utilizza alcuni o parti del loro contenuto, per riportare informazioni su argomenti specifici e per scopi specifici, come ad esempio il rispetto delle normative in materia di rendicontazione sui cambiamenti climatici.

Principi di rendicontazione e requisiti correlati (GRI 1, Sezione 4, Pagina 20)

I principi di rendicontazione sono fondamentali per ottenere una rendicontazione di alta qualità in materia di sostenibilità. I principi guidano l'organizzazione nel garantire la qualità e l'accuratezza della presentazione delle informazioni riportate. Esistono otto principi di rendicontazione:

- ✓ **Accuratezza:** l'organizzazione deve riportare informazioni corrette con dettagli sufficienti a consentire una valutazione dei suoi impatti.
- ✓ **Equilibrio:** l'organizzazione deve riportare le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione corretta dei propri impatti positivi e negativi.
- ✓ **Chiarezza:** l'organizzazione deve presentare le informazioni in modo comprensibile e accessibile.
- ✓ **Comparabilità:** l'organizzazione deve selezionare, completare e riportare le informazioni in modo coerente, per consentire un'analisi dei cambiamenti dei propri impatti nel tempo.
- ✓ **Completezza:** l'organizzazione deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di riferimento.
- ✓ **Contesto di sostenibilità:** l'organizzazione deve riportare le informazioni relative ai propri impatti nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile.
- ✓ **Tempestività:** l'organizzazione deve riportare le informazioni regolarmente e renderle disponibili in modo tempestivo, per consentire agli utenti dei dati di prendere decisioni.
- ✓ **Verificabilità:** l'organizzazione deve raccogliere, registrare, completare e analizzare i dati in modo che le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità.

Raccomandazioni aggiuntive per la rendicontazione (GRI 1, Sezione 5, Pagina 25)

Un'organizzazione dovrebbe allineare la rendicontazione di sostenibilità con la rendicontazione normativa e legislativa, in particolare la rendicontazione finanziaria. Esistono vari modi per migliorare la credibilità della rendicontazione di sostenibilità di un'organizzazione, tra cui:

- ✓ **Controlli interni:** gli esempi includono (i) la definizione di procedure volte a garantire l'integrità e la credibilità dei dati e (ii) la valutazione dell'adeguatezza dei controlli finanziari per la sostenibilità.
- ✓ **Verifica esterna:** gli esempi includono (i) la verifica della qualità e della credibilità delle informazioni e (ii) un processo di verifica accessibile al pubblico.
- ✓ **Coinvolgimento degli stakeholder:** gli esempi includono (i) la richiesta di feedback e (ii) l'ottenimento di consulenza sui dati da riportare.

Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

Torello Trasporti Srl ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2025-31/12/2025.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021	1		Compliance normativa	56
	1	GRI 1: Foundation 2021	Etica professionale	55
	1	GRI 1: Foundation 2021	Occupazione	42
	1	GRI 1: Foundation 2021	Gestione degli impatti ambientali	30
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	17
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	17
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Compliance normativa	56
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	19
	2-4	Revisione delle informazioni	Compliance normativa	56
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	19
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	19
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	17
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	42
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	42
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	54
	2-9-c	Descrivere la composizione del massimo organo di governo e dei suoi comitati	Governance	54
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Occupazione	42
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Anticorruzione e Governance fiscale	57

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	56
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Etica professionale	55
	2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	56
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Gestione degli impatti ambientali	30
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Compliance normativa	56
	2-28	Appartenenza ad associazioni	Etica professionale	56
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholders	Occupazione	42
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholders	Anticorruzione e Governance fiscale	57
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	42
GRI 3: Material Topics	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Gestione degli impatti ambientali	30
	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Occupazione	42
	3-2	Elenco di argomenti materiali	Occupazione	42
	3-2	Elenco di argomenti materiali	Anticorruzione e Governance fiscale	57
	3-3	Gestione dei temi materiali	Energia	32
	3-3	Gestione dei temi materiali	Occupazione	42
	3-3	Gestione dei temi materiali	Anticorruzione e Governance fiscale	57
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Gestione degli impatti ambientali	30
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	48
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016			Gestione degli impatti ambientali	30
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	32
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Energia	32
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	33
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni	33

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni	33
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Emissioni	33
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestione degli impatti ambientali	30
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	37
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Rifiuti	37
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307		Compliance normativa	56
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Occupazione	42
	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Formazione	45
	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	42
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Occupazione	42
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Compliance normativa	56
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Occupazione	42
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	45
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	42
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	45
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Occupazione	42
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	42
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016			Compliance normativa	56

Torello Trasporti Srl

Via Pescarola Montoro (AV) Italy

d.grimaldi@tntorello.com

tntorello.com

